

«Senza il gas ravennate non c'è transizione»

L'appello del segretario generale Uil e dei vertici del Pri

Carlo Sama, segretario generale Uil Ravenna, interviene sulla questione della transizione energetica. «La presentazione dello studio di Nomisma sullo stato dell'arte nel settore energetico – dice – conferma ancora una volta la centralità del gas naturale come fonte di copertura della domanda di energia in Italia. Su 71 miliardi di metri cubi utilizzati solo 4 sono di produzione nazionale e la metà di questi proviene dal Distretto di Ravenna e siamo quindi costretti a massicce e costose importazioni dall'estero. Questi dati ci dovrebbero far riflettere sul fatto che l'OIL&GAS è ancora un settore strategico per una transizione energetica ed ecologica che tutti auspichiamo ma che non può essere un salto del buio». Il segretario della Uila prosegue sottolineando che «Senza una pianificazio-



ne strategica di soluzioni alternative che non possono essere solo ipotizzate ma anche progettate e cantierate e in grado di sostituire nel medio e lungo periodo l'energia elettrica prodotta con gli idrocarburi (pari al 63% del totale), noi rischiamo una Caporetto industriale ed occupazionale che l'Italia e il nostro territorio in particolare, non possono assolutamente permetter-

si. Ben vengano quindi i progetti di fotovoltaico, eolico, solare offshore e produzione di idrogeno, ma nel frattempo non fermiamo l'estrazione del GAS e nemmeno rinunciamo al progetto ENI di captazione, stoccaggio e riutilizzo della CO2».

Sullo stesso piano l'intervento di Eugenio Fusignani e Giannantonio del Pri. «Occorre avere chiaro – affermano – che la transizione energetica verso nuove fonti avrà tempi lunghi e i prodotti derivati dagli idrocarburi sono ancora indispensabili per l'industria e per la nostra vita quotidiana: per questo Ravenna può essere garante in Italia dell'applicazione di nuove tecnologie con le giuste competenze, dalla cattura e stoccaggio della CO2 ai parchi eolici, dalla produzione di biometano e idrogeno alla produzione elettrica dalle onde».